

PROGETTO REGIONALE n. 8 “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” – Annualità 2013

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

Dirigente responsabile: Ilaria Fabbri

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “ SISTEMA REGIONALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO: ATTIVITA’ TEATRALI, DI DANZA E DI MUSICA”

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto regionale “Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

“Promuovere lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, mediante azioni e progetti finalizzati a garantire un’offerta culturale qualificata e diversificata e a potenziare la domanda di spettacolo”.

Tale obiettivo specifico, volto ad alimentare la crescita e il dinamismo del sistema al fine di garantirne le opportunità e le potenzialità di sviluppo, attraverso il sostegno a progetti che promuovono il rinnovamento dell’offerta di spettacolo, il riequilibrio territoriale del consumo culturale, il ricambio generazionale, la creazione di nuovo pubblico, le finalità sociali dello spettacolo, è stato declinato nel Piano in linee di azione, e, in particolare, tra le altre, nella “LdA Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell’articolo 36 della l.r.21/2010”, nella “LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo”, nella “LdA Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica”, e nella “LdA Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione” di cui il presente Progetto definisce i contenuti e le modalità degli interventi per l’annualità 2013.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L’ANNO 2013

Le linee di azione correlate nel Piano della Cultura all’obiettivo specifico indicato al punto 1. sono declinate per l’anno 2013 nei seguenti interventi attuativi.

- **LdA Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell’articolo 36 della l.r.21/2010**

INTERVENTI

La Regione Toscana interviene a sostegno della attività di rilevante interesse culturale degli enti di rilevanza regionale accreditati che concorrono alla crescita strutturale del sistema dello spettacolo dal vivo, e che, nel rispetto delle identità e delle vocazioni culturali dei territori, sono volte a diversificare l’offerta al fine di rispondere al maggior numero di pubblici.

Procedure di attuazione

Il contributo regionale è assegnato, sulla base della documentazione presentata dagli enti di rilevanza regionale accreditati con decreto dirigenziale n. 100 del 22 gennaio 2013, tenuto conto dei requisiti di ammissibilità e di valutazione stabiliti all'art 40 della l.r. 21/2010 e all'art. 15 comma 1 del Regolamento DPGR 22/R del 6.6.2011 e secondo quanto previsto dal Piano della cultura 2012/2015 della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale con le finalità del Progetto regionale, con le linee di sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, con i contenuti della linea di azione nonché con l'obiettivo specifico di riferimento, della sostenibilità economica delle attività e del rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni, l'80% contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse, il rimanente 20% a presentazione del consuntivo finanziario e della attività svolta nel 2012, utilizzando apposita modulistica.

ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie stanziata nel bilancio 2013 e destinate alla LdA Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale accreditati ai sensi dell'articolo 36 della l.r.21/2010 sono complessivamente euro 340.000 e sono assegnate a ciascun ente come di seguito indicato:

Centro di ricerca, produzione e didattica musicale Tempo Reale	€140.000
Compagnia Virgilio Sieni Danza	€110.000
Associazione Teatrale Pistoiese	€ 90.000

- **LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo**

INTERVENTI

- a) La Regione Toscana interviene a sostegno di progetti di attività presentati da singoli soggetti (residenza individuale) o in forma associata (residenza multipla) che si caratterizzano, oltre che per l'attività prevalente, prosa e/o danza, per le azioni volte all'integrazione delle diverse forme di espressività artistica e che sono finalizzati al perseguimento della crescita sociale e culturale della comunità di riferimento.
- b) La Regione Toscana, d'intesa col Ministero per i Beni e le Attività Culturali, interviene a sostegno del programma interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo, "Teatri del Tempo Presente" finalizzato alla valorizzazione della scena contemporanea promuovendo le formazioni under 35, attuato da soggetti che presentano progetti di residenza individuale o multipla.

Ammissibilità e Valutazione dei Progetti

I requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sono definiti conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e dall'art. 15, comma 5 e 6 del Regolamento – DPGR n. 22/R del 6/6/2011.

Requisiti per l'ammissibilità

I progetti di residenza artistica e culturale devono essere presentati da soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Atto costitutivo e statuto che prevedano, tra le finalità e le attività, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) sede operativa stabile, da almeno tre anni, nel territorio della Regione Toscana;
- c) attività continuativa, da almeno tre anni, negli ambiti disciplinari della prosa e/o della danza;

- d) posizione INPS ex gestione ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza;
- e) natura professionale delle attività realizzate, rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e regolare versamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- f) compartecipazione finanziaria e/o in servizi degli Enti Locali;
- g) compartecipazione finanziaria al costo totale del progetto nella misura minima del 40%;
- h) disponibilità di spazi di spettacolo nel territorio regionale per un periodo non inferiore a quattro mesi nell'arco di un anno nel caso di presentazione di progetti di residenza individuale e non inferiore a sei mesi nel caso di presentazione di progetti di residenza multipla;
- i) nel caso di presentazione di progetti di residenza multipla, convezione in cui sono stabiliti l'oggetto dell'accordo, i rapporti finanziari e la distribuzione delle funzioni tra i soggetti contraenti;
- j) se beneficiari di contributo regionale nell'annualità precedenti, avere ottemperato agli adempimenti previsti;

Nel caso di progetti di residenza multipla, il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto dalla maggioranza dei soggetti che presentano istanza di contributo.

Valutazione quantitativa e qualitativa e ammissione al contributo

I progetti di residenza, in cui sono indicate tutte le attività del soggetto riferite al luogo di spettacolo abitato e al territorio di riferimento in cui opera e in cui sono specificate le attività di produzione e la realizzazione di festival, presentati dai soggetti in possesso dei predetti requisiti di ammissibilità, saranno valutati tenendo conto:

- dell'attività complessiva programmata assegnando il punteggio quantitativo massimo di 40 punti;
- della qualità del progetto artistico, assegnando il punteggio qualitativo massimo di 60 punti.

Sono ammessi al finanziamento regionale soltanto i soggetti che avranno raggiunto almeno 30 punti nella valutazione qualitativa.

La Regione, ai sensi del comma 3, articolo 40 della l.r. 21/2010, e successive modificazioni, per la valutazione dei progetti proposti per il sostegno finanziario, di cui alla lettera e) dell'articolo 39, comma 2, si avvale di un nucleo di valutazione composto da esperti nei diversi settori dello spettacolo, individuato tramite apposito avviso pubblico, che prevede:

- valutatori altamente qualificati ed indipendenti, che non operino nel territorio regionale ed esterni al sistema regionale dello spettacolo dal vivo di cui all'articolo 35 della l.r. 21/2010;
- valutatori individuati oltre che per specifiche competenze di cui almeno un esperto per ciascuna delle categorie (prosa, danza, musica), in base alle finalità del progetto regionale e ai contenuti della linea di azione "LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", anche per competenze di carattere trasversale, quali esperti in economia della cultura e in organizzazione e gestione dello spettacolo;
- valutatori che operino al fine di assicurare elevati standards qualitativi delle attività di spettacolo nel contesto generale di sostenibilità di finanziamento dell'intero sistema.

Di seguito vengono specificati i criteri di valutazione quantitativa e qualitativa che saranno utilizzati ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi di quantità e di qualità.

Criteri quantitativi

1. giornate di apertura al pubblico comprensive delle giornate recitative
2. giornate contributive complessive (riferite alle attività di produzione e alle altre attività di residenza)

3. oneri sociali complessivamente versati (riferite alle attività di produzione e alle altre attività di residenza)
4. numero delle recite in sede degli spettacoli prodotti e/o in ospitalità
5. spettatori, da borderò, delle recite in sede degli spettacoli prodotti e/o ospitati
6. incassi, da borderò, delle recite in sede degli spettacoli prodotti e/o ospitati
7. numero delle recite degli spettacoli prodotti
8. spettatori, da borderò, delle recite degli spettacoli prodotti
9. incassi, da borderò, delle recite degli spettacoli prodotti
10. apporto finanziario e/o in servizi degli Enti Locali

Criteri qualitativi

1. Mission e caratteristiche del soggetto richiedente con riferimento agli obiettivi artistici, ambiti di attività, attività di rilevanza nazionale e internazionale.
2. Coerenza ed efficacia del progetto di residenza rispetto alle finalità del Progetto regionale e alle linee di sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo con riferimento al riequilibrio territoriale dell'offerta.
3. Caratteristiche e contenuti artistico/culturali del progetto di residenza: relazione tra intervento culturale, attività di creazione artistica, spazio abitato e territorio di riferimento; attività culturali e di spettacolo (ospitalità, promozione, formazione, laboratori, festival) in riferimento alle diverse forme di espressione artistica con attenzione ai processi innovativi e interdisciplinari, alla diffusione dei linguaggi della contemporaneità; progetto produttivo (nuovi allestimenti, riprese, coproduzioni, tournèe in Italia e all'estero) in considerazione dei processi innovativi, interdisciplinari e valorizzazione del repertorio contemporaneo; attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti; promozione del sistema regionale delle residenze (attività coordinate tra residenze anche in collaborazione con altri soggetti operanti nel territorio regionale: iniziative comuni, scambio di competenze, circuitazioni di spettacoli, collaborazioni produttive) e partecipazione in partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali.
4. Direzione artistica.
5. Risorse umane, artistiche, tecniche e organizzative impiegate, con particolare attenzione all'impiego di giovani (artisti e personale tecnico/organizzativo) in fascia di età tra i diciotto e i trentacinque anni e alla stabilità del nucleo artistico ed organizzativo.
6. Fattibilità e congruità dal punto di vista economico ed organizzativo.
7. Strategie di promozione e comunicazione e attenzione dei media;

Requisiti specifici per gli interventi di cui alla lettera b)

I requisiti specifici, oltre i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sopra descritti, per la selezione dei soggetti attuatori del programma interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo, "Teatri del Tempo Presente" finalizzato alla produzione o ripresa di uno spettacolo realizzato da una formazione di giovani artisti (under 35) e all'ospitalità di tutti gli spettacoli afferenti al medesimo programma, sono i seguenti:

1. elaborazione di un progetto che contenga: la proposta artistica preliminare di produzione o ripresa di uno spettacolo realizzato da una formazione di giovani artisti (under 35); il piano preliminare di ospitalità della produzione e degli spettacoli provenienti dalle altre nove Regioni con l'indicazione dei contesti, dedicati alla promozione e alla valorizzazione della scena contemporanea, in cui si intende rappresentare gli spettacoli; il bilancio preventivo; le azioni di formazione del pubblico; eventuale partenariato tra più operatori teatrali;
2. documentata attività continuativa di produzione e promozione di rilevanza nazionale e internazionale;
3. documentata capacità di operare in rete su scala regionale e nazionale;

4. documentata esperienza nel campo del talent scouting e dell'affiancamento produttivo per le nuove generazioni di artisti della scena;
5. aver messo in atto modalità produttive innovative nel campo del teatro e della danza contemporanea;

Procedure di attuazione

Gli interventi indicati ai punti a) e b) della LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo, sono attuati secondo la modalità operativa indicata al paragrafo 2), "Procedure di bando", di cui al punto 5.1.2 del Piano della cultura. Le modalità di presentazione del progetto di residenza per la richiesta di contributo e la relativa modulistica sono disciplinate con successivo atto dirigenziale.

Gli interventi, relativi al punto a), secondo quanto previsto dal comma 2, art. 39 della l.r.21/2010 e dal comma 6 dell'articolo 15 del DPGR n. 22/R del 6/6/2011, hanno carattere triennale, annualità 2013 – 2014 -2015, al fine di garantire ai soggetti destinatari le condizioni per esprimere la progettualità necessaria per una coerente programmazione delle attività.

Per l'anno 2013 il contributo per le attività di residenza sarà assegnato, tenendo conto dell'eventuale contributo già riconosciuto, per la stessa annualità, nell'ambito del Progetto regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica" - "LdA Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica" e nell'ambito del Progetto locale "La Toscana dei Festival". Il contributo sarà liquidato in due soluzioni: 80% contestualmente all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria; il rimanente 20% a presentazione, utilizzando apposita modulistica, del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta nel 2013.

Per le annualità 2014 e 2015 il contributo complessivamente assegnato per le attività di residenza sarà liquidato, sulla base della permanenza per ciascuna annualità dei requisiti di ammissibilità, con le seguenti modalità: 80% a presentazione, utilizzando apposita modulistica, entro il primo semestre, del progetto annuale di dettaglio e del relativo preventivo, nonché del consuntivo e della relazione relativa all'attività dell'anno precedente, il rimanente 20% a presentazione del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta.

Qualora l'attività evidenziasse a consuntivo scostamenti superiori al 10% rispetto ai preventivi riferiti al progetto di dettaglio presentato per ciascuna annualità, l'amministrazione regionale si riserva di procedere ad una decurtazione del contributo.

Gli interventi, relativi al punto b), hanno carattere annuale. I contributi della Regione Toscana, unitamente alle risorse che saranno assegnate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali alla Regione Toscana a seguito di formalizzazione di accordi tra MIBAC e dieci Regioni tra cui la Regione Toscana, saranno assegnati ai soggetti individuati quali attuatori del programma interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo, "Teatri del Tempo Presente" a seguito di presentazione, da parte dei medesimi soggetti attuatori della proposta esecutiva del progetto e sarà liquidato in due soluzioni: 50% contestualmente all'adozione del decreto dirigenziale che assegna ed impegna le risorse, il rimanente 50% a presentazione del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta.

ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie stanziare nel bilancio 2013 e destinate alla LdA "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", anche sulla base degli interventi realizzati nell'ambito dei precedenti Progetti di iniziativa regionale "Sipario Aperto" e "Patto per il riassetto teatrale della Toscana", con particolare riferimento agli interventi finalizzati alla definizione di un sistema di residenze artistiche e culturali della Regione Toscana, sono stimate complessivamente in euro 1.237.000 di cui euro

1.207.000 per gli interventi previsti alla lett. A) ed euro 30.000 per gli interventi di cui alla lett. B) della stessa linea d'azione.

Le risorse stanziare nel bilancio pluriennale, annualità 2014 e annualità 2015, destinate alla LdA "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", per la realizzazione delle attività di residenza comprensive delle attività di produzione e di festival, sono stimate in totali euro 1.950.000, per ciascuna annualità

- **LdA: Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica – lett c) Attività di musica – c2: Promozione e sostegno delle attività dell'Orchestra Camerata Strumentale Città di Prato.**

INTERVENTI

La Regione Toscana sostiene le attività di produzione e concertistica, di diffusione della cultura musicale, di valorizzazione del repertorio classico e contemporaneo e di formazione del linguaggio musicale dell'Orchestra Camerata Strumentale Città di Prato.

Procedure di attuazione

Il contributo è assegnato a seguito dell'istruttoria della documentazione presentata dall'ente, prevista dal Piano della Cultura 2012-2015, tenendo conto della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale con la propria linea d'azione e l'obiettivo specifico di riferimento.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni:

- 80% contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse,
- 20% dietro presentazione della scheda identificativa del soggetto e delle attività, aggiornata con i dati consuntivi 2013, a cui dovranno essere allegati: relazione sull'attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico e bilancio consuntivo, approvato dai competenti organi (completo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del collegio dei sindaci revisori).

Articolazione delle risorse finanziarie:

L'intervento finanziario per l'anno 2013, tenuto conto del fabbisogno richiesto dal soggetto e dell'attuale disponibilità finanziaria del Progetto regionale, è così stabilito in euro 40.000,00 definito.

- **LdA: Sostegno dei progetti di musica colta, Jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione – lettera b): Promozione e sostegno delle attività di alta formazione, di specializzazione e di ricerca di Fondazione Siena Jazz.**

INTERVENTI

La Regione Toscana sostiene le attività di organizzazione di corsi di qualificazione e perfezionamento professionale per musicisti di jazz e musiche contemporanee derivate, e l'attività di produzione, quale elemento di necessario completamento ed integrazione dei corsi di qualificazione, realizzata con i partecipanti all'attività formativa, di Fondazione Siena Jazz.

Procedure di attuazione

Il contributo è assegnato a seguito dell'istruttoria della documentazione presentata dalla Fondazione, prevista dal Piano della Cultura 2012-2015, tenendo conto della coerenza del

programma di attività e del progetto di sviluppo triennale con la propria linea d'azione e l'obiettivo specifico di riferimento.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni:

- 80% contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse;
- 20% dietro presentazione della scheda identificativa del soggetto e delle attività, aggiornata con i dati consuntivi 2013, a cui dovranno essere allegati: relazione sull'attività svolta, sottoscritta dal direttore e bilancio consuntivo, approvato dai competenti organi (completo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del collegio dei sindaci revisori);

Articolazione delle risorse finanziarie:

L'intervento finanziario per l'anno 2013, tenuto conto del fabbisogno richiesto dall'ente e dell'attuale disponibilità finanziaria del Progetto regionale, è stabilito in euro 300.000.

3. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE

- Si riportano nel **Box 1** le risorse stanziare nel bilancio regionale per l'anno 2013 destinate alla realizzazione del progetto regionale, nonché la dotazione finanziaria delle risorse del bilancio pluriennale 2014-2015 in relazione alle necessità della linea alla LdA "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo"

Fonte	UPB	Capitolo	Annualità	Importo
Regione	6.3.1	63246	2013	1.917.000,00
Regione	6.3.1	63246	2014	1.950.000,00
Regione	6.3.1	63246	2015	1.950.000,00

Box 1

4. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del Piano della Cultura 2012-2015 di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della l.r. 21/2010 lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del progetto, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati e delle linee d'azione afferenti lo stesso progetto regionale:

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
2. La promozione e qualificazione dell'offerta culturale					

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
2.2. Promuovere lo sviluppo del sistema regionale per lo spettacolo dal vivo, mediante azioni e progetti finalizzati a garantire un'offerta culturale qualificata e diversificata e a potenziare la domanda di spettacolo	2.2.1 Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell' articolo 36 della l.r. 21/2010		X		Numero progetti finanziati
	2.2.2 Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo		X	X	Numero progetti/soggetti finanziati
	2.2.3 Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica		X	X	Numero progetti/soggetti finanziati
	2.2.6 Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e popolare, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione		X	X	Numero progetti/soggetti finanziati